

Università Cattolica Sacro Cuore

Piacenza 17 Maggio 2012

Sviluppo sostenibile della filiera agro-alimentare:
verso un linguaggio comune

Le Politiche istituzionali regionali

**La promozione della sostenibilità attraverso
i programmi di sviluppo rurale**

Mery Pampaluna



Lombardia - un territorio complesso



LOMBARDIA

Superficie

2.386.285 ha

Popolazione

9.917.714

Rilievo

- 47 % pianura
- 12 % collina
- 41 % montagna

Uso suolo (Dusaf 2: 2005-07)

- 44,% agricoltura
- 38,% boschi
- 14% Antropizzato
- 4% Aree umide e corpi d'acqua



Sau

984.871 ha

Tasso di consumo suolo agricolo:

10 ha /gg (2000-2007)

Elementi lineari

40.000 Km di canali

23.700 Km siepi e filari



Lombardia – pressioni sull'ambiente



Lombardia e ambiente

Trend di contesto (popolazione e attività produttive)

Crescita della domanda abitativa e turistica

Crescita del numero delle imprese attive

Crescita dei poli commerciali

Delocalizzazione produttiva

5 milioni e 800 mila autovetture immatricolate nel 2009

Effetti

Incremento mobilità persone, dei servizi logistici e della movimentazione delle merci.

Pendolarismo automobilistico prevalente e autostrade più trafficate d'Italia.

278 imprese a rischio di incidente rilevante (RIR)

1893 aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Incremento del consumo di suolo

Inquinamento aria, inquinamento e forte competizione uso acqua

Lombardia - L'agricoltura



SISTEMA PRIMARIO

Aziende agricole

54.000

Di cui

- 1.064 agriturismi
- 33.000 utenti SIARL (SIGC)

Lavoratori

71.000 lavoratori agricoli

- Di cui
 - 16.000 extracomunitari
- 7 % incidenza sui lavoratori totali

SAU

984.000 ha

Valore della produzione

6.4 Mrd€

(14 % del nazionale)

Allevamento

60 % della PLV regionale

(26 % del nazionale)

Bovini 1,5 Milioni

(26% del nazionale)

Suini 4,7 Milioni (50 % del nazionale)

6 prodotti agricoli principali

latte, carni bovine e suine,

riso, mais, foraggere,

> 2/3 della produzione regionale

9% della produzione nazionale



SISTEMA AGRO-ALIMENTARE

Imprese

65.000

Lavoratori

140.000

Valore della Produzione

11 mrd €

(15,4% sul nazionale)

Incidenza sul PIL regionale 3,4%

10,8%

(con commercio e trasporto)



TRENDS

Aziende attive (2000 – 2010)
in lenta discesa - **24%** (-32% in Italia)

Dimensione media (2000 – 2010)
in aumento da 14,6 a **18,4** ettari
(7,9 in Italia)

Valore produzione agricola
5.9 mrd € (2005)
6.6 mrd € (2010)

Value added
2,9 mrd € (2005)
3,3 mrd € (2008)



TRENDS ALLEVAMENTO 2000 - 2010

Bovini

(68,4% del totale regionale)

(40% del latte italiano)

-25% (allevamenti)

-7% (capi);

da 82 a 101 (capi/ azienda)

Suini

(50% degli allevamenti italiani)

+26% (capi)

1800 (capi/ azienda)

Avicoli

11.000 (capi/ azienda)

Bufale

Pecore(+15% capi)

Capre(+13% capi)

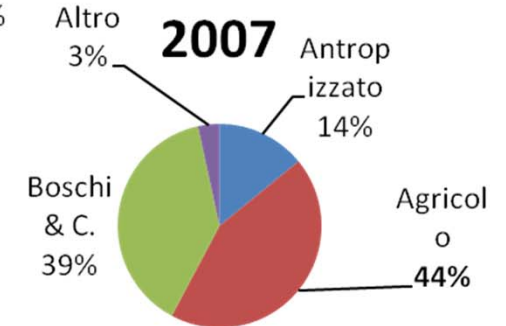
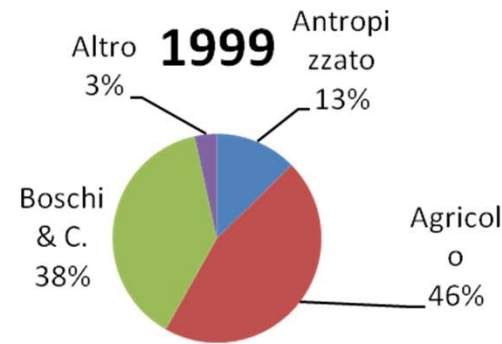
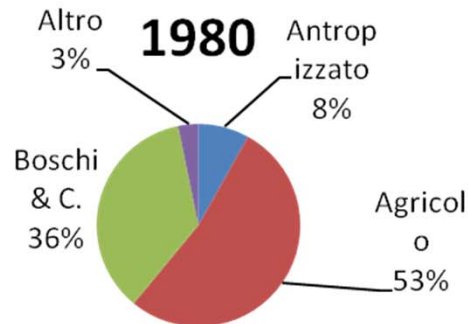
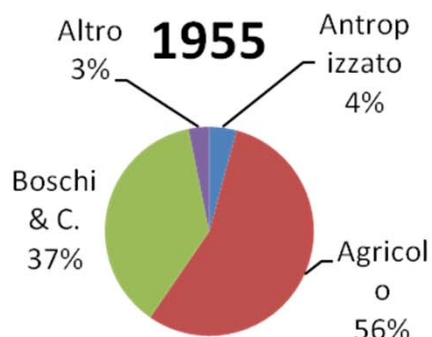
Cavalli(+48%; 9700 capi)

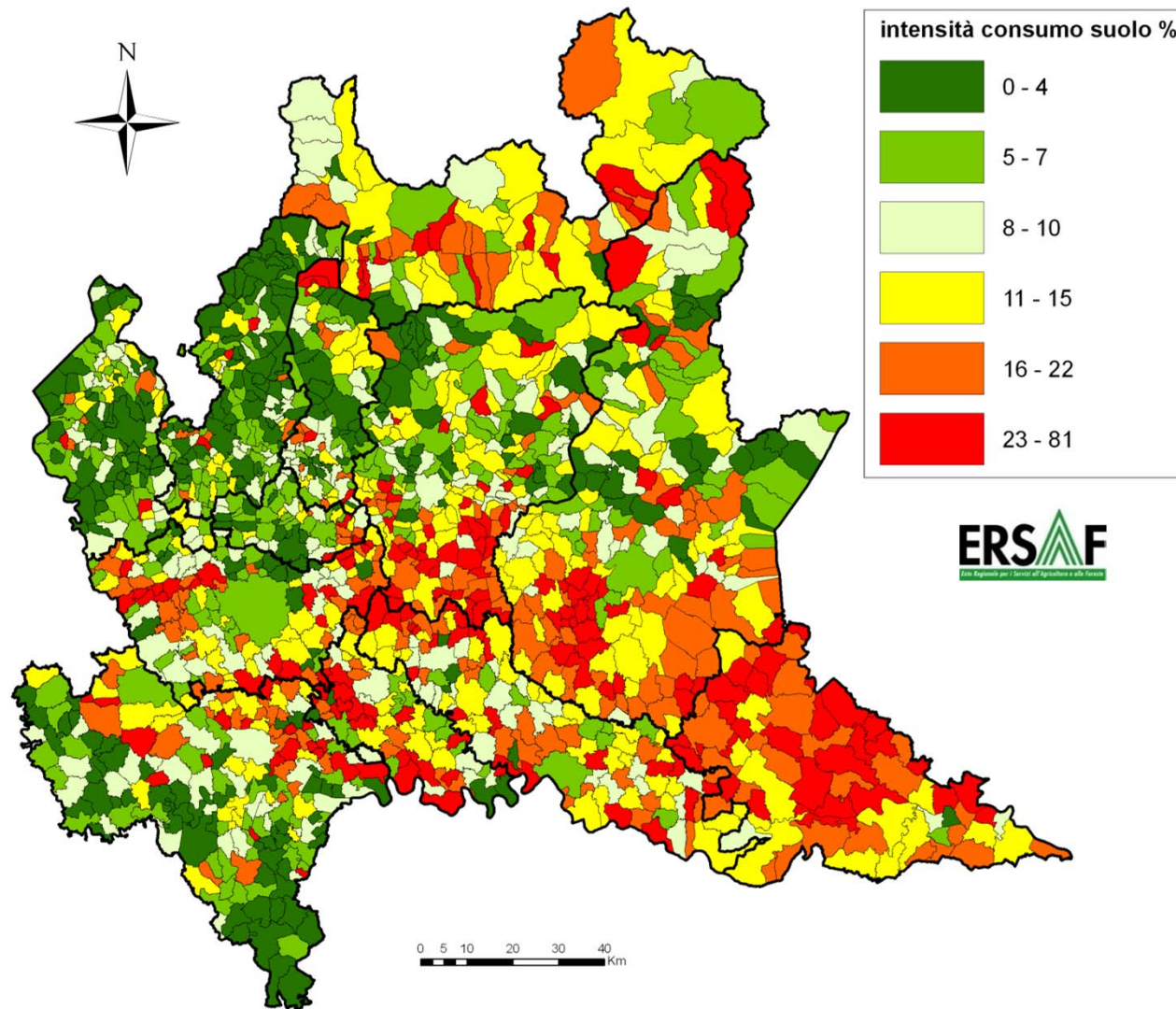




Evoluzione dell'uso del suolo dal 1955 al 2007

Classi	1955		1980*		1999		2007	
	SUP. (000. HA)	SUP. /SUP. TOTALE (%)	SUP. (000. HA)	SUP. /SUP. TOTALE (%)	SUP. (000. HA)	SUP. /SUP. TOTALE (%)	SUP. (000. HA)	SUP. /SUP. TOTALE (%)
AREE ANTROPIZZATE	100	4,2%	194	8,1%	302	12,6%	336	14,1%
AREE AGRICOLE	1.322	55,4%	1.262	52,9%	1.087	45,5%	1.043	43,7%
TERRITORI BOSCATI E AMBIENTE SEMINATURALE	888	37,2%	854	35,8%	917	38,4%	926.569	38,8%





TRENDS

Intensità di consumo di suolo

Velocità crescita superficie antropizzata



Agricoltura, ambiente, territorio

Pressioni ambientali

Consistenza elevata patrimonio zootecnico in particolare suino
Superfici con intensificazione e specializzazione produttiva
Riduzione superfici utilizzabili

Effetti

Abbondanza di reflui zootecnici e nitrati nelle acque sotterranee (alta pianura)
Emissioni di ammoniaca, metano e protossido di azoto
Consumo e inquinamento delle risorse idriche
Consumo di energia
Consumo elevato di fertilizzanti e prodotti fitosanitari
Riduzione della sostanza organica nei suoli
Riduzione della biodiversità

Politiche per la sostenibilità

Riduzione dell'impatto

Strumenti normativi specifici (programma azione nitrati, piano tutela acque, ect) per la introduzione di vincoli

Pagamento unico PAC subordinato alla condizionalità (criteri di gestione obbligatoria e buone pratiche agro-ambientali)

Autorizzazioni, certificazioni

Incremento degli apporti positivi dell'agricoltura all'ambiente

Politiche mirate di sviluppo rurale

Remunerazione dei beni pubblici prodotti e non remunerati dal mercato

Nuova Pac 2014 – 2020: greening, ect

La politica di sviluppo rurale in Lombardia dal 2007 al 2013



Sostenibilità nel PSR 2007-2013

Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

121 Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

125 A Infrastrutture per irrigazione finalizzate al risparmio idrico

Obiettivi specifici

Adeguamento delle infrastrutture irrigue, di salvaguardia del territorio e del risparmio idrico

Sostenibilità nel PSR 2007-2013

Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

121 Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo

125 A Infrastrutture per irrigazione finalizzate al risparmio idrico

Obiettivi specifici

Adeguamento delle infrastrutture irrigue, di salvaguardia del territorio e del risparmio idrico

Sostenibilità nel PSR 2007-2013

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

211 Indennità a favore delle zone svantaggiate delle aree montane

214 Pagamenti agroambientali

A Fertilizzazione bilanciata e avvicendamento cert mach (+ colture di copertura)

B Produzioni agricole integrate (ortofrutta, vite, riso, mais)

C Produzioni vegetali estensive (prati stabili e da vicenda pianura e collina)

E Produzioni agricole biologiche

F Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate

H Salvaguardia delle risorse genetiche

I Conservazione della biodiversità nelle risaie

L Conservazione della biodiversità delle praterie ad alto valore naturalistico (pascoli montagna)

M Introduzione di tecniche di agricoltura conservativa

216 Investimenti non produttivi

221 Imboschimento di terreni agricoli

223 Imboschimento di superfici non agricole

226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Sostenibilità nel PSR 2007-2013

Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Obiettivi specifici

- Salvaguardare l'agricoltura nelle aree svantaggiate di montagna
- Realizzare sistemi verdi territoriali di pianura per la fitodepurazione e la creazione di corridoi ecologici, nonché per la conservazione ed il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio e per il sostegno della lotta al cambiamento climatico
- Massima diffusione di pratiche agricole a basso impatto ed a sostegno della biodiversità
- Potenziare la produzione di biomasse legnose in pianura

Sostenibilità nel PSR 2007-2013

Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

- 311B Diversificazione in attività non agricole (produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita)
- 323A Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (pianificazione Natura 2000)
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (sviluppo fonti energetiche da energie rinnovabili)

Obiettivi specifici

Sviluppare la produzione di energie da fonti rinnovabili ed i servizi connessi

Monitoraggio e valutazione

Ogni Programma di sviluppo rurale è

- corredato di un rapporto ambientale.
- è **monitorato** in merito all'avanzamento rispetto agli obiettivi di **sostenibilità** da una **autorità ambientale**
- è monitorato in merito all'avanzamento rispetto ai target finanziari e di risultato e dall'**Assistenza Tecnica**
- è **valutato** in merito agli effetti sulle componenti ambientali dall'una **autorità ambientale**
- è valutato in merito al raggiungimento dei target da un **Valutatore Indipendente**

Monitoraggio e valutazione

Ogni Programma di sviluppo rurale si dota di obiettivi e indicatori

- Indicatori di **contesto** che misurano lo scenario
- Indicatori di **processo**
- Indicatori di **impatto** del PSR rispetto alle variazioni di contesto

Valutazione intermedia Asse 2 Principali risultati 2007-2009



Asse 2 Valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale



Promuovere uno sviluppo agricolo e forestale sostenibile in armonia con la tutela della biodiversità, la valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

Misure Asse 2 - 2009	Dotazione Meuro	%
211. Indennità a favore degli agricoltori nelle zone montane	69	14 %
214. Pagamenti agroambientali: <i>A. Fertilizzazione bilanciata e avvicendamento</i> <i>B. Produzione agricola integrata</i> <i>C. Produzioni vegetali estensive</i> <i>E. Produzioni agricole biologiche</i> <i>F. Mantenimento strutture vegetali lineari e FTB</i> <i>G. Miglioramento ambientale del territorio rurale</i> <i>H. Salvaguardia risorse genetiche</i> <i>I. Conservazione della biodiversità nelle risaie</i>	273	54 %
216. Investimenti non produttivi	33	7 %
221. Imboschimento di terreni agricoli	108	21 %
223. Imboschimento di superfici non agricole	4	1 %
226. Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	15	3 %
Totale	503.958.147	100 %

(*): piano finanziario del PSR approvato con Decisione (2009) del 17 dicembre 2009



1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

Superficie agricola soggetta ad una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo alla conservazione della **biodiversità - Indicatore R6**

Misure coinvolte nell'obiettivo 1 (biodiversità)	Superfici	
	ettari	%
211. Indennità a favore degli agricoltori nelle zone montane	96.616 (*)	56,1 %
214. Pagamenti agroambientali <i>B. Produzione agricola integrata (18.270 ettari)</i> <i>C. Produzioni vegetali estensive (23.735 ettari)</i> <i>E. Produzioni agricole biologiche (8.948 ettari)</i> <i>F. Mantenimento strutture vegetali lineari e FTB (164 ettari)</i> <i>I. Conservazione della biodiversità nelle risaie (14.607 ettari)</i>	65.724	38,2 %
221. Imboschimento di terreni agricoli	9.009	5,2 %
223. Imboschimento di superfici non agricole	8	0,1 %
226. Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	1.100	0,64 %
Totale (Indicatore comune R6)	172.457	100 %
Superficie interessata dal PSR /SAU totale regionale	17 %	

Regione Lombardia

(*) al netto delle sovrapposizioni con la Misura 214 Fonte: dati SIARL – aggiornamento 2010

1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

211. Indennità a favore degli agricoltori nelle zone montane

I **criteri di ammissibilità e le modalità di attuazione** favoriscono la **permanenza** di una gestione agricola e sostenibile in **montagna**, specie a favore della **zootecnia estensiva**.

è sostenuto circa il **65% delle superficie agricola** finanziabile nelle zone montane, in maggioranza **prati permanenti e pascoli**, aree classificabili a "*alto valore naturalistico*"



1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

214. Pagamenti agroambientali - superfici coinvolte 2009

Superficie agricola che contribuisce con successo alla conservazione della biodiversità (riduzione di impiego o tossicità di fitofarmaci e diserbanti a beneficio della flora e fauna) – Indicatore R6 (a)

	B.Prod. integrata	C.Prod. Vegetali estensive	E.Prod. biologica	SOI totale	SAU	SOI/SAU
Regione	17.937	22.616	8.463	49.017	1.000.987	4,9%
<i>aree prioritarie</i>						
aree SIC	56	403	527	986	47.407	2,1%
aree ZPS	109	252	1.326	1.687	82.828	2,0%
Parchi e riserve	22	496	447	965	15.073	6,4%
<i>fasce territoriali</i>						
pianura	3.564	19.759	5.355	28.678	762.742	3,8%
collina	3.571	2.566	486	6.623	36.864	18,0%
Alpina-prealpina	1.613	106	602	2.321	154.498	1,5%
Oltre po' pavese	9.190	187	2.020	11.397	46.883	24,3%

Fonte: elaborazione dati SIARL – aggiornati al 2009



Regione Lombardia

1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

214. Pagamenti agroambientali – i risultati di un'indagine sull'avifauna

<i>Indicatori</i>	Risaie biologiche (214.E) - (23 punti)	Risaie convenzionali (23 punti)
Ricchezza specie	25	32
Abbondanza individui	105	90
Ricchezza specie prioritarie	11	13
Abbondanza individui spec. Prior.	57	37
Ricchezza Specie passeriformi	13	15
Abbondanza individui spec. Passeriformi	70	59
Ricchezza Specie passeriformi prioritari	5	5
Abbondanza individui spec. Passeriformi prior.	40	23

Le differenze risultano statisticamente **NON** significative
Le risaie 'biologiche' ospitano un minore numero di specie
ma più individui per specie



1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

214. Pagamenti agroambientali - risultati delle indagini sulla avifauna

<i>Indicatori</i>	Vigneti in produzione biologica (214.E)	Vigneti produzione integrata (214.B)	Vigneti convenzionali
Ricchezza specie	23	16	22
Abbondanza individui	54	57	71
Ricchezza specie prioritarie	8	3	6
Abbondanza individui spec. Prior.	23	34	23
Ricchezza Specie passeriformi	18	10	13
Abbondanza individui spec. Passeriformi	43	45	55
Ricchezza Specie passeriformi prioritari	6	3	4
Abbondanza individui spec. Passeriformi prior.	19	34	20

Differenze statisticamente significative per ricchezza di specie (totali, a priorità di conservazione, e dell'ordine passeriformi)

I vigneti condotti con metodo integrato ospitano un numero minore di specie dei vigneti convenzionali o biologici; queste due ultime tipologie non mostrano invece differenze marcate.

1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

214. Pagamenti agroambientali - risultati delle indagini sulla avifauna

<i>Indicatori</i>	Prati e pascoli di pianura (214.C)	Seminativi
Ricchezza specie	29	25
Abbondanza individui	136	102
Ricchezza specie prioritarie	7	7
Abbondanza individui spec. Prior.	44	42
Ricchezza Specie passeriformi	19	17
Abbondanza individui spec. Passeriformi	89	87
Ricchezza Specie passeriformi prioritari	4	5
Abbondanza individui spec. Passeriformi prior.	38	37

Le differenze risultano statisticamente **NON** significative

Nei prati e pascoli di pianura il numero di specie e di individui è maggiore che nei seminativi; uguale è il numero di specie totali a priorità di conservazione



1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

214. Pagamenti agroambientali - risultati delle indagini sulla avifauna

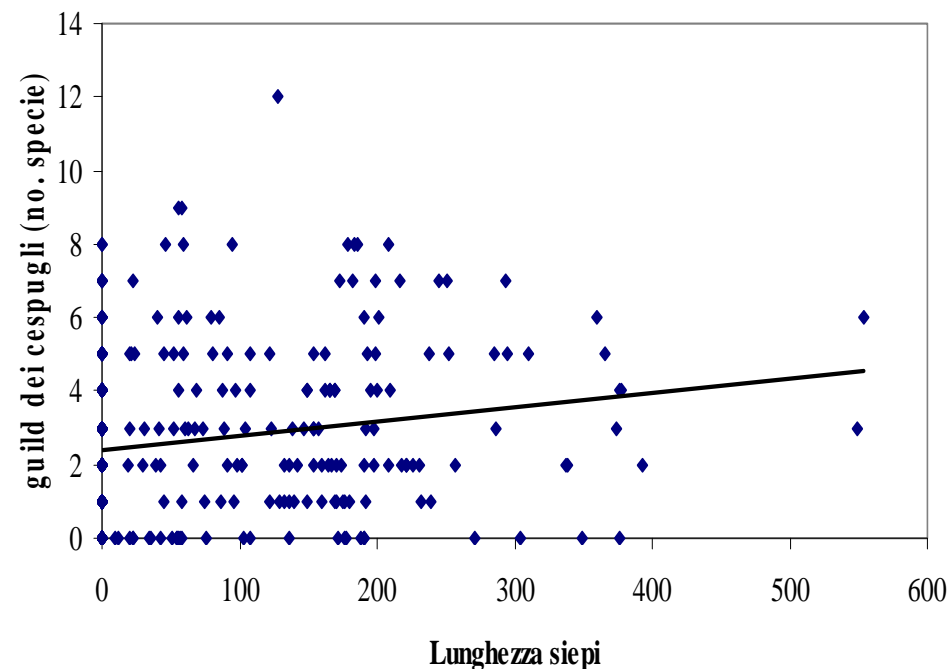
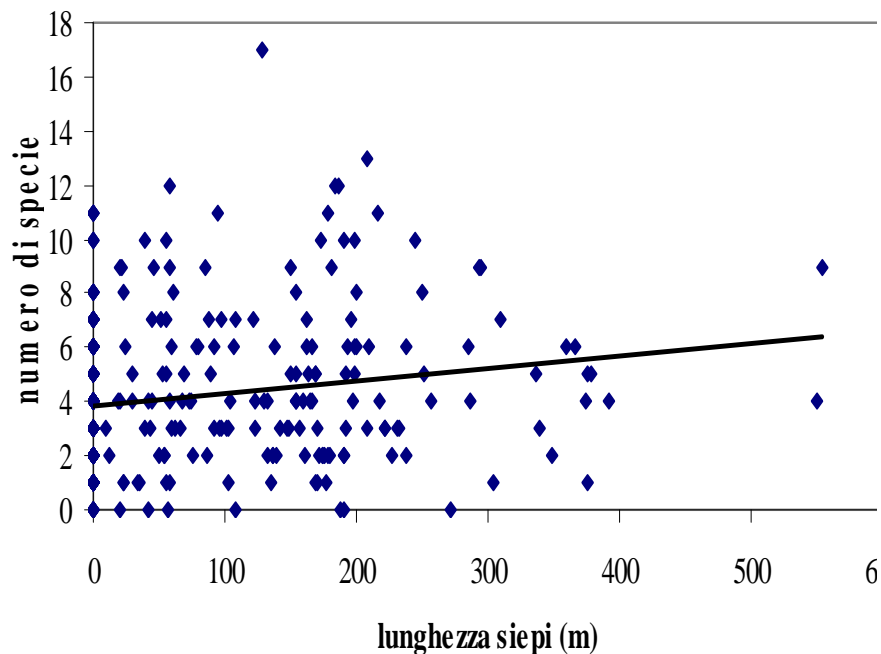
<i>Indicatori</i>	Pascoli di montagna	Aree abbandonate a cespuglieti
Ricchezza specie	35	33
Abbondanza individui	82	73
Ricchezza specie prioritarie	12	8
Abbondanza individui spec. Prior.	13	10
Ricchezza Specie passeriformi	29	31
Abbondanza individui spec. Passeriformi	78	72
Ricchezza Specie passeriformi prioritari	9	8
Abbondanza individui spec. Passeriformi prior.	10	11

Le differenze risultano statisticamente NON significative

I pascoli di montagna, rispetto alle aree cespugliate ospitano un numero maggiore di specie e di individui e numero maggiore di specie a priorità di conservazione; nelle aree a cespuglieti è lievemente più alto il numero di specie di passeriformi.

1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

Mantenimento e costituzione di strutture vegetali lineari (azione 214.F e Misura 216)



L'analisi multivariata dei dati storici raccolti in Lombardia con il progetto MITO 2000 (periodo 2000-2009) mostra una correlazione positiva tra la lunghezza delle strutture vegetali lineari (siepi, filari) presenti nelle aree di rilievo con seminativi e la ricchezza di specie passeriformi e delle specie che nidificano nei cespugli; tra queste l'Averla piccola specie a priorità di conservazione in Europa.

1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

221. Imboschimento dei terreni agricoli

Superficie agricola soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità - Indicatore R6

	Nuovi impianti	Trascinamenti	SOI totale	SAU	SOI/SAU
Regione	148	8.873	9.021	1.000.987	0,9 %
aree prioritarie					
aree SIC			671	47.407	1,42 %
aree ZPS			1.499	82.828	1,81 %
Parchi e riserve			576	15.073	3,82 %
fasce territoriali					
pianura	99 %	89 %	90 %		
collina	1 %	8 %	7 %		
montagna	0 %	3 %	3 %		
Habitat forestali ad alto valore naturalistico					
Regione	62	2.164	2.226		

Fonte: elaborazione dati SIARL – aggiornati al 2009



1. Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agricoli e forestali ad "alto valore naturalistico"

226. Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Superficie agricola soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo alla biodiversità - Indicatore R6

Tipologie di intervento	Progetti (n.)	Superfici e (ettari)
A. ripristino e ricostituzione boschi danneggiati	27	430
C. Miglioramento soprassuoli forestali con finalità preventive	20	482
Totale	47	912

Fonte: elaborazione dati SIARL – aggiornati al 2009



Regione Lombardia

2. Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

Superficie agricola con gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo al miglioramento della qualità dell'acqua - Indicatore R6 (b)

Misure	Superfici	
	ettari	%
214. Pagamenti agroambientali		
<i>A. Fertilizzazione bilanciata ed avvicendamento (42.377 ettari)</i>		
<i>B. Produzione agricola integrata (18.270 ettari)</i>		
<i>C. Produzioni vegetali estensive (23.735 ettari)</i>		
<i>E. Produzioni agricole biologiche (8.948 ettari)</i>		
<i>F. Mantenimento strutture vegetali lineari e FTB (164 ettari)</i>		
	93.494	91 %
221. Imboschimento di terreni agricoli	9.009	9 %
Totale (Indicatore comune R6 - b)	102.503	100 %
Superficie interessata dal PSR /SAU totale regionale	10,2 %	

Fonte: elaborazioni dati SIARL – aggiornamento 2010



Regione Lombardia

2. Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

214. Pagamenti agroambientali

Le azioni agroambientali (ad esclusione della H) contribuiscono all'obiettivo prioritario 2 attraverso la riduzione del livello di impiego o della tossicità di input inquinanti (azioni A,B,E) o favorendo usi agricoli più estensivi (azione C) o attraverso fasce arborate a effetto "tampone" (azione F in collegamento con la Misura 216)

I campi di intervento (tipi di colture ammissibili e territori di applicazione) e i criteri di selezione (priorità per le Zone vulnerabili a nitrati di origine agricola) favoriscono l'efficacia degli impegni, indirizzando il sostegno (e quindi le risorse) al miglioramento della sostenibilità ambientale delle componenti e dei territori più produttivi ma anche più intensivi del sistema agricolo regionale.



2. Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

214. Pagamenti agroambientali

Superficie agricola che contribuisce con successo al miglioramento della qualità delle acque (per riduzione di impiego o tossicità di input agricoli potenzialmente inquinanti) – Indicatore R6 (b)

Azioni	A. Fertiliz. Bilanc, e Avvicen d	B. Produzione integrata	C. Prod. Vegetali estensive	E. Produzion e biologica	SOI totale	SAU	SOI/ SAU
Regione	29.467	17.937	22.616	8.463	78.484	1.000.987	7,8%
<i>aree prioritarie</i>							
Zone vulnerabili ai Nitrati	11.534	3.873	16.100	2.403	33.910	454.973	7,5%
<i>fasce territoriali</i>							
pianura	15.940	3.564	19.759	5.355	44.618	762.742	5,8%
collina	103	3.571	2.566	486	6.726	36.864	18,2%
Alpina-prealpina	71	1.613	106	602	2.392	154.498	1,5%
Oltre po' pavese	13.352	9.190	187	2.020	24.749	46.883	52,8%

Fonte: elaborazione dati SIARL – aggiornati al 2009

214. Pagamenti agroambientali

Misura 214 - superficie oggetto di impegno per coltura e per azione

colture	SAU	SOI	SOI/SAU				
		tot	tot	A	B	C	E
mais	352.899	5.350	1,5%	1,3%			0,2%
riso	105.182	1.938	1,8%	0,4%			1,4%
frumento	92.801	8.138	8,8%	7,9%			0,9%
soia	21.944	1.598	7,3%	6,5%			0,8%
erbai (medica)	46.938	1.333	2,8%	1,9%			1,4%
prati avv.	120.124	34.806	29,0%	10,2%		17,2%	1,6%
orticole	20.349	2.560	12,6%	0,5%	11,4%		0,7%
seminativi TOT	819.680	60.565	7,4%	3,7%	0,3%	2,5%	0,8%
prati perm.	39.250	2.493	6,4%				1,2%
vigneti	23.124	14.379	62,2%		56,3%		3,7%
arb. Frutto	6.236	1.977	31,7%		27,8%		3,9%
SAU TOT	1.023.701	80.424	7,9%	3,7%	1,8%	2,2%	0,9%

3. Tutela del territorio – tutela qualità del suolo

Superficie agricola soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo al miglioramento della qualità del suolo - Indicatore R6

Misure (c)	Superfici	
	ettari	%
214. Pagamenti agroambientali		
<i>A. Fertilizzazione bilanciata ed avvicendamento (42.377 ettari)</i>		
<i>B. Produzione agricola integrata (18.270 ettari)</i>		
<i>C. Produzioni vegetali estensive (23.735 ettari)</i>		
<i>E. Produzioni agricole biologiche (8.948 ettari)</i>		
	93.330	90 %
221. Imboschimento di terreni agricoli	9.009	9 %
226. Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	1.100	1 %
Totale (Indicatore comune R6 - b)	103.446	100 %
Superficie interessata dal PSR /SAU totale regionale	10,3 %	

Fonte: elaborazioni dati SIARL – aggiornamento 2010

3. Tutela del territorio – tutela qualità del suolo

214. Pagamenti agroambientali

Superficie agricola soggetta ad una gestione che ha contribuito con successo al miglioramento della qualità del suolo riducendo il **rischio di erosione** -

Distribuzione della SAU e della Superfici oggetto di impegni agroambientali (SOI) che riducono l'erosione per classi di rischio di erosione, nelle aree di collina e montagna

Classi erosione	SAU	AZ_A	AZ_B	AZ_C	AZ_E	SOI	SOI/SAU
	(ha)						
Classe 1	150.573	9.427	5.992	2.628	1.931	19.846	13,2
Classe 2	24.715	1.046	80	274	302	1.698	6,9
Classe 3	28.083	1.452	362	314	261	2.404	8,6
Classe 4	13.000	731	604	159	186	1.680	12,9
Classe 5	18.826	623	2.777	153	532	4.085	21,7
Totale Montagna e collina	235.197	13.189	9.825	3.537	3.219	29.771	12,6

3. Tutela del territorio – tutela qualità del suolo

214. Pagamenti agroambientali

Superficie agricola soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo al miglioramento della qualità del suolo - Indicatore R6

Mantenimento/aumento della sostanza organica nel suolo

AZIONE	Superficie considerata (ha)	Apporto di SOM medio imputabile all' Azione (Kg/ha/anno)	Apporto di SOM medio in assenza di applicazione (Kg/ha/anno)	Differenziale di apporto di SOM (Kg/ha/anno)	(Kg/anno)
A (avvicendamento)	29.199	496	402	94	2.744.706
B (inerbimento colture arboree)	15.051	150	0	150	2.257.650
C (mantenimento prati permanenti)	4.229	600	0	600	2.537.400
E (avvicendamento)	7.077	464	402	62	438.774
E (fertilizzazioni organiche)	6.018	84,9	55,1	29,8	179.336
<i>Totale E</i>	<i>7.077</i>	<i>549</i>	<i>457</i>	<i>92</i>	<i>618.110</i>
Totale Misura	55.556			147,5	8.190.840

Esiti monitoraggio e valutazione e modifiche della strategia agroambientale

214 – agro ambiente (in attuazione nel 2011)

- Introduzione di **cover crops** nella azioni A e B per ridurre impatto fertilizzanti, erosione e tutela risorse idriche
- Introduzione azione L per la tutela della **biodiversità dei pascoli** in montagna
- Introduzione dell'azione M per lo sviluppo di tecniche di **agricoltura conservativa** (lavorazione suolo) per aumentare il carbonio organico nel suolo.



Nuova misura 214 e stato di attuazione

AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	SUPERFICIE HA	IMPORTO PREMIO €
A	Fertilizzazione bilanciata e avvicendamento	43.763,26	7.448.677,58
B	Produzioni agricole integrate	30.742,90	11.144.511,01
C	Produzioni vegetali estensive	20.300,13	5.481.035,10
E	Produzioni agricole biologiche	8.240,81	2.077.466,70
F	Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate	153,71	80.243,25
H	Salvaguardia delle risorse genetiche	1.314,00	276.034,50
I	Conservazione della biodiversità nelle risaie	25.316,97	3.891.791,85
L	Conservazione della biodiversità delle praterie ad alto valore naturalistico	34.305,26	5.024.745,85
M	Introduzione di tecniche di agricoltura conservativa	8.158,28	1.831.786,14
		172.295,32	37.256.291,98



Conclusioni

- Le **politiche di sostenibilità** agricola efficaci devono essere **specifiche** per territori e sistemi colturali
- Il sistema di **monitoraggio e valutazione** dei risultati è complesso ma positivo per ri-orientare le politiche e per un uso efficiente della spesa pubblica
- Lo **sviluppo rurale** è uno strumento che permette interventi **mirati, adeguabili e remunerati** per lo sviluppo sostenibile.
- I **settori agricoli e agroalimentari intensivi** richiedono **strumenti aggiuntivi** (integrazione interventi a livello comprensoriale, di filiera; a livello aziendale - gestione superfici e investimento) e innovazione ampia (green economy)



Conclusioni

Le politiche di sostenibilità future dovranno essere

- Territori con forte pressione ambientale devono **riconsiderare anche il valore dell'agricoltura rispetto al contesto e alla popolazione** (qualità della vita della popolazione e equilibrato rapporto città /campagna)
- Va integrata **la remunerazione di servizi e beni pubblici** agroambientali prodotti per i cittadini
- **L'architettura deve essere semplice.** La semplificazione amministrativa è limitatamente perseguibile.
- **Strumenti flessibili e rapidi** da adeguare ai mutamenti di contesto



La riforma della PAC



La strategia UE 2014 – 2020

“**Europa 2020**: una strategia per la crescita intelligente, sostenibile e solidale

- Crescita **intelligente** (*basata su conoscenza ed innovazione*)
- Crescita **sostenibile** (*più efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva*)
- Crescita **inclusiva** (*con un alto tasso di occupazione per la coesione sociale e territoriale*)

Strategia sulla PAC verso il 2020

SFIDE

Economiche

Sicurezza alimentare
Variabilità prezzi
Crisi economica

Ambientali

Emissione gas serra
Degrado terreni
Qualità aria e acqua
Habitat e biodiversità

Territoriali

Vitalità delle aree rurali
Diversità delle agricolture negli Stati membri UE

MACRO OBIETTIVI

Produzione
di cibo

Gestione
risorse naturali

Sviluppo
territoriale

Strategia sulla PAC verso il 2020

Produzione di cibo

Sostegno redditi dei produttori agricoli: meno variabilità x volatilità prezzi

Sostegno competitività delle imprese agricole:

- Orizzontale : compenso alti standard sostenibilità, salubrità e benessere animali
- Verticale: squilibrio poteri di mercato di altri soggetti filiera

Sostegno agricoltura in zone con vincoli naturali

Gestione risorse naturali

Remunerare produzione beni pubblici ambientali e mantenimento pratiche agricole sostenibili

Promozione progresso tecnico orientato a innovazioni-verdi: nuove tecnologie, prodotti, processi

Mitigazione e adattamento a contrasto effetti negativi cambiamento climatico

Sviluppo territoriale

Sostenere occupazione e attività agricola nella aree rurali

Diversificazione economia rurale valorizzando ruolo dei diversi attori

Mantenere diversificazione strutturale delle diverse agricolture presenti in UE:

- Favorire sopravvivenza piccole imprese agricole
- Promuovere mercati locali e canali distributivi alternativi valorizzanti risorse locali

Gli strumenti

I pilastro

Pagamenti diretti

Redistribuzione
Ridefinizione
Sostegno più mirato (targeting)

Misure di mercato

Orientamento al mercato
Razionalizzazione
Funzionamento Filiera agroalimentare

II pilastro

Sviluppo rurale

Ambiente, innovazione, cambiamento climatico
Gestione rischio
Coerenza con altre politiche

Pagamenti Diretti - Novità

1. **Redistribuzione** tra **Stati Membri** (Massimale Italia – 12,5%)
2. Redistribuzione tra **agricoltori** (regionalizzazione)
3. Orientamento ad **agricoltore attivo** e **capping**
4. Scomposizione in **6 componenti**
 - Pagamento **base** (Obb)
 - Pagamento **greening**, per l'ambiente e al clima (Obb, min 30%)
 - Pagamento **aree svantaggiate** (fac, fino a 5%)
 - Pagamento per i **giovani agricoltori** (Obb, fino al 2%)
 - Aiuti volontari **accoppiati** (Fac fino al 5%)
 - Schema **piccoli** agricoltori (Obb, fino al 10%)



Sviluppo rurale - Novità

1. **Redistribuzione delle risorse** con nuovi criteri oggettivi, ancora indefiniti.
2. Focalizzazione sui **temi innovazione, ambiente, cambiamento climatico**, cooperazione, pacchetti per esigenze specifiche (giovani agricoltori, piccoli agricoltori, agricoltura di montagna, ect), vendite dirette e mercati locali
3. Introduzione di un pacchetto di strumenti per la **gestione dei rischi**, contro le incertezze dei mercati e l'instabilità dei redditi e misure con finalità sovrapposte a condizionalità e greening



Conclusioni

Lo sviluppo sostenibile e PAC 2014 -2020

- Il **greening** è **rigido, non adeguato a tutti i contesti, non remunerativo** per tutte le agricolture e genera limitati e benefici ambientali limitati in contrasto con lo sviluppo
- La **duplicazione degli strumenti** agroambientali rischia di disattivare la applicabilità delle politiche di sostenibilità proprio dove più occorrono
- Genera **un disinvestimento sulle zone di pianura e sulle agricolture intensive** ma più soggette a fenomeni di **consumo del suolo**.



Università Cattolica Sacro Cuore

Piacenza 17 Maggio 2012

Sviluppo sostenibile della filiera agro-alimentare:
verso un linguaggio comune

Le Politiche istituzionali regionali

**La promozione della sostenibilità attraverso
i programmi di sviluppo rurale**

Mery Pampaluna

